



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 05 del 26/01/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D.LGS. N. 267/2000 – PRIMO SEMESTRE 2026.

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTISEI del mese di GENNAIO alle ore 21,40 presso la residenza municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge ed in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone sotto indicate.

Risultano presenti:

		<i>Presenti</i>
Sindaco	Tibiletti Carlo	SI
Assessore Vice-Sindaco	Rizzi Carlo	SI
Assessore	Agosti Anna	SI
<i>Totale presenze</i>		<i>03</i>

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Anna Infante, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Carlo Tibiletti in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D.LGS. N. 267/2000 – PRIMO SEMESTRE 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

PREMESSO CHE:

- l’art.159 del D.Lgs. n.267/2000, recante “Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali”, prevede espressamente “Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d’ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: - pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; - pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; - espletamento dei servizi locali indispensabili. Per l’operatività dei limiti all’esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l’organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all’attività del tesoriere ...(omissis)”;

- la Corte Costituzionale, con sentenza 4 18/06/2003 n.211, ha dichiarato l’illegittimità del comma 3 del sopracitato art.159 del D.Lgs. n.267/2000, nella parte in cui “non prevede che l’impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell’organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell’ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l’ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell’ente stesso” (pronuncia di incostituzionalità peraltro già adottata nei confronti dell’art.113 D.Lgs. n.77/1995, di identico contenuto);

RILEVATO che ai sensi dell’art.37, lett. h) D.Lgs. 30/12/1992 n.504 sono considerati servizi indispensabili “quelli che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristica di uniformità”;

ATTESO che:

- alla luce della riforma della Pubblica Amministrazione avviata già con la prima legge Bassanini (Legge 15/03/1997 n.59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”) e successivi decreti di trasferimento di funzioni e compiti a Regioni e Enti Locali, i criteri di uniformità della diffusione territoriale dei servizi ed essenzialità degli stessi sulla struttura organizzativa dell’Ente come previsti dal D.Lgs. n.504/1992 citato debbano riferirsi ai nuovi compiti affidati all’Ente Locale, nella direzione del “federalismo amministrativo”, del “decentramento” e della “sussidiarietà”;

- le funzioni e i compiti amministrativi conferiti agli Enti Locali sono quelli che attengono alla cura degli interessi delle rispettive comunità nonché quelli comunque localizzabili nei rispettivi territori in atto esercitati da organi centrali o periferici dello Stato o di altri Enti pubblici, secondo gli ulteriori corollari della solidarietà e della sussidiarietà, al fine di conseguire la massima prossimità tra istituzioni e cittadini;

- “la promozione dello sviluppo economico, la valorizzazione dei sistemi produttivi e la promozione della ricerca applicata sono interessi pubblici primari che lo Stato, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti locali assicurano nell’ambito delle rispettive competenze, nel rispetto dei diritti fondamentali dell’uomo e delle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, delle esigenze della salute, della sanità e sicurezza pubblica e della tutela dell’ambiente” (art.1 comma 6 Legge n.59/1997);

- il conferimento di funzioni dalle Regioni ai Comuni vede quest’ultimo Ente quale centro di attribuzione per la sua prossimità alla popolazione laddove l’applicazione del principio di sussidiarietà comporta

“...l'attribuzione della generalità dei compiti e delle funzioni amministrative ai comuni, alle province e alle comunità montane, secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative e organizzative, con l'esclusione delle sole funzioni incompatibili con le dimensioni medesime, attribuendo le responsabilità pubbliche anche al fine di favorire l'assolvimento di funzioni e di compiti di rilevanza sociale da parte delle famiglie, associazioni e comunità, alla autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini interessati” (art.4 comma 3 Legge n. 59/1997);

RITENUTO opportuno e necessario considerare tra le attività istituzionali del Comune anche i nuovi compiti attribuiti allo stesso dal D.Lgs. 31/03/1998 n.112 di “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15/03/1997, n.59”, in quanto rispondenti ad esigenze effettive e concrete della comunità locale di riferimento;

DATO ATTO che il citato D.Lgs. n.112/1998 dispone che “Sono conferiti alle regioni e agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali", salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato dall'articolo 129 e quelli trasferiti all'INPS ai sensi dell'articolo 130. Nell'ambito delle funzioni conferite sono attribuiti ai comuni, che le esercitano anche attraverso le comunità montane, i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province” (articolo 131) ed altresì definisce la materia dei servizi sociali come segue

“...omissis... Ai sensi del presente decreto legislativo, per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.”;

RICORDATO, inoltre, che la Legge del 28/12/2001, n.448, all'art.27, comma 13, modificato dall'art.3 quater della Legge 24/04/2002 n.75, recita testualmente: “Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le Tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle Tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme nelle citate contabilità speciali”;

EFFETTUATA, pertanto, sulla scorta di quanto sopra premesso, una attenta ed approfondita ricognizione dei servizi locali indispensabili oggi in atto nel Comune di Galliate Lombardo, nonché il grado di fruizione ed il consolidamento ormai radicato e sentito nelle aspettative della propria Comunità;

CONSIDERATO che già l'art.2 della Legge 03/08/1999 n.265 “Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali” aveva ampliato considerevolmente l'autonomia degli enti locali stabilendo per gli stessi, la titolarità “... di funzioni proprie di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà”;

CONSIDERATO altresì che lo stesso principio risulta recepito e ancor più rafforzato dall'art.1, e dall'art.3, comma 5, (autonomie dei Comuni) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

DATO ATTO che la modifica al titolo V° della Costituzione (Legge costituzionale 18/10/2001 n.3) ha rafforzato considerevolmente i compiti e le funzioni amministrative spettanti al Comune e alla Provincia;

VISTI i principi fondamentali statuiti nella Legge 27/05/2003, n.131, “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18/10/2001 n.3”;

VERIFICATO che per il 1° Semestre 2026 le spese sono quantificate come risulta nei seguenti prospetti e che il riferimento contabile è quello della disponibilità a pagare sulla previsione di competenza del Bilancio 2025;

SPESE PER SERVIZI INDISPENSABILI DAL 01/01/2026 AL 30/06/2026 MISSIONI	TITOLO I ANNUO	TITOLO II ANNUO	TOTALE SEMPRE
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	393.494,00	26.000,00	209.747,00
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	20.770,00	-	10.385,00
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	66.628,00	-	33.314,00
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività	17.450,00	-	8.725,00
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	-	1.000,00
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	22.686,00	-	11.343,00
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – viabilità e infrastrutture	53.300,00	129.000,00	91.150,00
Missione 11 – Soccorso civile	-	-	-
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	80.520,00	80.000,00	80.260,00
TOTALE	656.848,00	235.000,00	445.924,00
Spese per stipendi al personale 1° semestre 2026			63.550,00
Spese per quote interessi e capitale mutui 1° semestre 2026			17.897,00

RITENUTO che i servizi dei predetti prospetti sono stati considerati come indispensabili ai sensi delle seguenti disposizioni:

- Legge 15/03/1997 n.59 – art. 4;
- D.Lgs. 31/03/1998 n.112;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267, artt. 1 (Oggetto), 3 (Autonomia dei comuni e delle province), 4 (Sistema regionale delle autonomie locali), 13 (Funzioni) e 14 (Compiti del comune per servizi di competenza statale);
- Artt. 114, 117, 118 della Costituzione, come modificata dalla Legge costituzionale n.3/2001 e all'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica di cui alla Legge 27/03/2003, n.131;

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte di:

1. QUANTIFICARE, per le motivazioni in premessa illustrate e qui integralmente trasfuse e richiamate, in via preventiva, le somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi e per gli effetti dell'art.159 del D.Lgs. n.267/2000, relative al 1° semestre 2026, come risulta dal seguente prospetto:

SPESE PER SERVIZI INDISPENSABILI DAL 01/01/2026 AL 30/06/2026 MISSIONI	TITOLO I ANNUO	TITOLO II ANNUO	TOTALE SEMPRE
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	393.494,00	26.000,00	209.747,00
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	20.770,00	-	10.385,00
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	66.628,00	-	33.314,00
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività	17.450,00	-	8.725,00
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	-	1.000,00
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	22.686,00	-	11.343,00
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – viabilità e infrastrutture	53.300,00	129.000,00	91.150,00
Missione 11 – Soccorso civile	-	-	-
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	80.520,00	80.000,00	80.260,00
TOTALE	656.848,00	235.000,00	445.924,00
Spese per stipendi al personale 1° semestre 2026			63.550,00
Spese per quote interessi e capitale mutui 1° semestre 2026			17.897,00

2. DARE ATTO che i calcoli indicati nei prospetti sono stati effettuati sulla scorta della disponibilità a pagare relativa alla previsione del Bilancio 2026;

3. DARE ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art.27, comma 13, della Legge Finanziaria n.448/2001, come modificato dall'art.3 quater della Legge 24/04/2002 n. 75, non sono soggette ad esecuzione forzata le somme disponibili sulle contabilità speciali provenienti dall'addizionale IRPEF;

4. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Tesoriere del Comune di Galliate Lombardo;

5. DARE ATTO, infine, che il responsabile del Servizio Finanziario è incaricato della puntuale esecuzione del presente provvedimento, unitamente alle verifiche da parte del Revisore dei Conti al quale verrà trasmessa apposita copia;

6. DARE ATTO che il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

Con successiva, separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano,

LA GIUNTA COMUNALE

dichiara, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 18/08/2000 n.267.



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D.LGS. N. 267/2000 – PRIMO SEMESTRE 2026.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di Deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del d.lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile.

Galliate Lombardo, 26/01/2026

Il Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria

F.to Carlo Rizzi

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D.LGS. N. 267/2000 – PRIMO SEMESTRE 2026.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Carlo Tibiletti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Infante

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267

Registro N. _____

Si certifica che copia del verbale della su estesa Deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della legge n. 69/2009, è stata pubblicata dal 29/01/2026 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Galliate Lombardo, 29/01/2026

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Roberto Permunian

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Galliate Lombardo, 26/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Infante
